

Notizie su Ankara

Museo Ittita delle Civiltà Anatoliche



Questo bellissimo museo si trova vicino alla vecchia cittadella che offre un bel panorama della città. L'edificio è un vecchio bedesten ottomano del quindicesimo secolo, restaurato nel 1921. Il museo ha una collezione meravigliosa ed unica che comprende il periodo Paleolitico, Neolitico, Calcolitico, gli Hatti, gli Ittiti, i Frigi, i Lidi, gli Urartu ed impianti greco-romani. Nel 1997 il museo ha vinto il premio di "miglior museo europeo" fra 65 musei da 21 paesi europei. Il museo è aperto ogni giorno tranne Lunedì (ma in estate è aperto tutti i giorni).

Il Museo delle Civiltà Anatoliche (o Museo degli Ittiti) è tra i più importanti musei archeologici del mondo, tanto che nel 1997 è stato nominato "museo dell'anno", ed è situato in due edifici storici risalenti al XV secolo posti a ridosso della cittadella di Ankara. Uno degli edifici fu edificato dal gran visir di Mehmet il Conquistatore ed era usato come mercato della lana d'angora, l'altro era un caravanserraglio. Il museo espone in ordine cronologico importanti collezioni di reperti del Paleolitico, Neolitico, Eneolitico, dell'Età del Bronzo Antica, del Periodo Ittita e del Periodo Frigio, abbracciando così diversi millenni di storia.

Il Museo delle Civiltà Anatoliche, tra i più importanti musei archeologici del mondo (nel 1997 è stato eletto 'museo dell'anno'), da metà '900 ha sede in due edifici storici a ridosso della cittadella di Ankara: il Mahmut Paşa Bedesten, edificato nel XV secolo dal gran visir di Mehmet il Conquistatore e usato in seguito come mercato della lana d'angora, e il Kurşunlu Han, caravanserraglio anch'esso quattrocentesco. I reperti del museo sono esposti in ordine cronologico, dal Paleolitico ai nostri giorni.

PALEOLITICO (fino all'8000 a.C.)

Oggetti in pietra e osso provenienti dalla caverna di Karain presso la città di Antalya (o Adalia).

NEOLITICO (8000-5500 a.C.)

Statuette della dea madre, recipienti di terracotta, attrezzi in osso rinvenuti nei siti di Çatal Hüyük e Haçılar.
ENEOLITICO (5500-3000 a.C.)

Utensili in pietra e in rame dagli scavi di Haçılar, Can Hasan, Tilkitepe, Alaca Hüyük e Alişar.

ETA' DEL BRONZO ANTICO (3000-1950 a.C.)

I popoli che vivono in Anatolia in questo periodo sono abili artigiani dei metalli, conoscono la tecnica del colaggio e della forgiatura. A rappresentare la ricchezza dell'età del Bronzo, sono esposti oggetti preziosi provenienti dalle tombe reali di Alaca Hüyük, oltre che i numerosi resti dei siti di Hasanoğlan, Mahmatlar, Eskiypar, Horoztepe, Karaoğlan, Merzifon, Etiyokuşu, Ahlatlıbel, Karayavşan, Bolu, Beycesultan Semahöyük, Karaz-Tilkitepe.

PERIODO ITTITA (1750-1200 a.C.)

Sotto gli Ittiti si realizza l'unione politica dei popoli del bacino del fiume Kizilirmak. Capitale del regno ittita è Boğazköy (Hattusa), altri importanti centri sono İnandık, Eskiypar, Alaca Hüyük, Alişar, Ferzant. Tra i tanti reperti si fanno particolarmente notare i recipienti a forma di toro, le ceramiche, le tavole degli archivi del regno, i sigilli che riportano i nomi dei sovrani ittiti.

PERIODO FRIGIO (1200-700 a.C.)

Mausoleo di Ataturk



Situato in una posizione imponente nel quartiere di Anittepe, si trova il mausoleo di Mustafa Kemal Atatürk, fondatore e primo presidente della Repubblica Turca. L'edificio completato nel 1953 dagli architetti turchi Emin Onat e Orhan Arda, è una fusione impressionante delle idee architettoniche antiche e moderne e rimane insuperato come realizzazione di architettura turca moderna. Nelle diverse sale ci sono delle scritte, lettere ed articoli dell'alloggiamento del museo appartenenti ad Atatürk, una mostra di fotografie che registrano i momenti importanti nella sua vita e nell'istituzione della repubblica, ed un museo della guerra d'indipendenza. Qui è sepolto anche il secondo presidente della repubblica turca, İsmet İnönü, morto nel 1973. Anıtkabir è aperto tutti i giorni. Nelle serate estive si fa anche un gioco di luci e suoni.